

20 settembre 2011 - Tela Lavoro aderisce al RIIFT (*Réseau International des Institutions de Formation dans le Travail*) - In occasione del XV incontro del RIIFT, tenutosi a Lisbona il 19 - 20 settembre scorsi, la nostra associazione è stata ufficialmente accolta come componente della predetta rete internazionale, costituita quasi dieci anni fa (per la precisione nel luglio 2002) con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze, nonché l'attivazione di progetti comuni tra le istituzioni, per lo più pubbliche, che si occupano di formazione dei dipendenti del ministero del lavoro o dei funzionari dei "partner sociali", rappresentanti sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Per comprendere l'importanza di questa rete, va sottolineato che di essa fanno parte gli istituti di formazione facenti capo direttamente ai ministeri del lavoro di Francia, Spagna, Romania, Polonia, e, sul versante nord africano, Tunisia, Algeria e Marocco. Fanno inoltre parte del RIIFT organismi nazionali impegnati direttamente nell'amministrazione dell'ispezione del lavoro, come l'ACT Portoghese e il servizio federale Belga per l'impiego, il lavoro e la concertazione sociale, nonché organismi internazionali o sovranazionali, quali i centri di Torino e di Dakar dell'Organizzazione internazionale del lavoro e il centro arabo di Tunisi per l'amministrazione del lavoro e impiego, facente capo all'organizzazione araba del lavoro che raggruppa tutti gli stati membri della Lega Araba.

Il risultato ottenuto a Lisbona, con l'ingresso nel RIIFT, può costituire un supporto importante per realizzare quell'attività di aggiornamento, principalmente in campo internazionale, che la nostra associazione si è posta come obiettivo prioritario.

La Tela, attraverso il proprio presidente Paolo Vettori, ha altresì partecipato attivamente ai lavori della "due giorni portoghese" che si sono concentrati su due temi fondamentali: l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione alla formazione degli ispettori del lavoro e l'approvazione del nuovo statuto del RIIFT.

Sul primo tema, è stata effettuata una esauriente carrellata sullo "stato dell'arte" nei vari paesi presenti.

Per l'Italia, Paolo Vettori ha illustrato in Francese i punti salienti della relazione predisposta in proposito dal dott. Stefano Caffio, e approvata dai componenti del direttivo dell'associazione, che viene pubblicata su questo sito (alla voce contributi) in versione integrale.

La riunione si è quindi conclusa con la sottoscrizione della nuova carta che da un lato ribadisce, in termini più incisivi, gli obiettivi del RIIFT sul piano della cooperazione fra tutte le istituzioni che ne fanno parte e dall'altro ne sottolinea la composizione prevalentemente pubblica, stabilendo espressamente i casi nei quali può essere accolta, in via eccezionale, la richiesta di adesione di un'associazione privata operante nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento in materia di lavoro.